

FONDAZIONE ACRA

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019

Cenni sui risultati della Gestione

Il Bilancio dell'esercizio 2019 chiude con un sostanziale pareggio bilancio (utile di 122 Euro).

Lo scenario che emerge dalla lettura dei dati del bilancio 2019 mostra una piena attività nel corso dell'esercizio che ha portato un leggero aumento nel totale attivo e passivo di bilancio (+5%), diretta conseguenza dei numerosi nuovi progetti approvati nel corso dell'anno, che hanno più che compensato il valore dei progetti conclusi nell'esercizio e sono garanzia di buoni volumi di fatturato e sostenibilità per il biennio futuro.

D'altro lato i valori di costi e ricavi totali si sono ridotti del 20% circa rispetto all'esercizio precedente per l'effetto combinato di due fattori principali: vari interventi nell'anno precedente avevano avuto piena attività in vista della conclusione avvenuta a fine 2018 o nei primi mesi del 2019, e il rallentato avvio di alcuni nuovi progetti nel corso del 2019 a causa di vari motivi.

Il valore dei nuovi progetti approvati, e in grande parte già avviati, nel corso dell'anno è di quasi 11 milioni di Euro e la distribuzione tra i cofinanziatori principali è la seguente: Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo 6% (progetti Acqua in Salvador e Caffè in Honduras), Unione Europea 54% (progetti di pianificazione familiare in Burkina Faso, rafforzamento delle competenze pubbliche in Mozambico, supporto alla diaspora in Senegal, formazione professionale e sviluppo locale in Ciad, integrazione sociale delle donne vittime di tratta in Italia/Europa), altri donatori 40% (progetti di sostegno alle filiere locali e di rafforzamento delle competenze lavorative in Burkina Faso, di formazione e adeguamento al cambiamento climatico in Ecuador, di accesso all'acqua in Senegal, di educazione ed istruzione, con particolar riferimento al contesto dei campi profughi in Ciad).

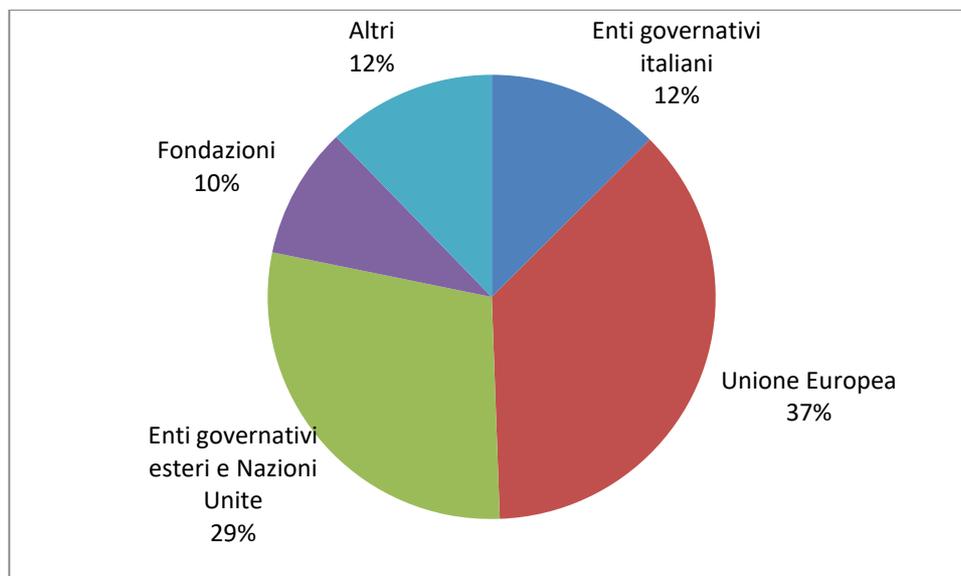
Come si nota, nonostante la significatività della storica dipendenza dai finanziatori enti pubblici, l'impegno nella diversificazione delle fonti di finanziamento portato avanti nel corso degli ultimi anni ha dato ottimi risultati, raggiungendo accordi per progetti con UNHCR, GIZ (Cooperazione Tedesca), Charity Water, Cooperazione Svizzera, ed altri.

Si segnala infine che il tasso di efficienza della struttura è molto basso (5,7%), in linea con quello dell'esercizio precedente e in forte contrazione rispetto agli anni passati, a seguito di risparmi sulle spese del personale, nei costi generali di ufficio e negli oneri finanziari.

Realizzazione progetti

L'analisi della composizione delle fonti di raccolta delle risorse ricevute e impiegate per la realizzazione dei progetti nel corso dell'anno conferma la significatività dei contributi ricevuti dall'Unione Europea, pari al 37% del totale, e da parte di enti governativi esteri (in particolare Tedeschi, Svizzeri e Tanzaniani) e dalle Nazioni Unite (UNICEF, UNHCR, UNIDO, OIM). L'apporto degli enti governativi italiani, nazionali e locali, è limitato al 12% del totale, mentre il residuo 12% è costituito da fonti varie tra cui vanno segnalati i partner dei progetti, la CEI, il 5x1000, le aziende e i privati.

Mantengono un'importanza limitata gli interventi finanziati da fondazioni che costituiscono il 10% della raccolta complessiva e sono legati ad un progetto in particolare.

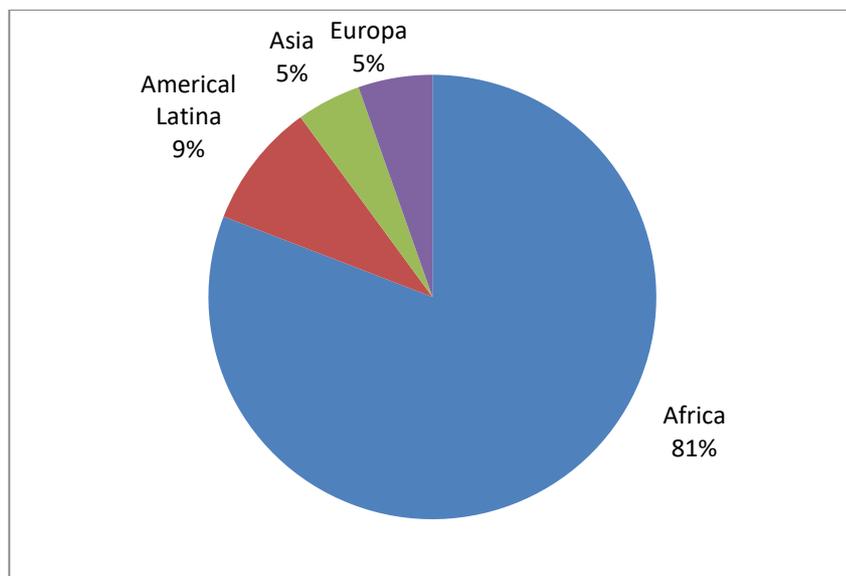


Per una lettura più precisa si rimanda alla tabella sottostante che presenta le fonti di finanziamento per tipologia di donatore:

Descrizione	Valore	Valore %
AICS/MAE	1.113.189	12%
Unione Europea	3.460.345	37%
Nazioni Unite	1.858.546	20%
Fondazioni	897.888	10%
Enti governativi esteri	838.879	9%
Aziende e privati	545.757	6%
Partner di progetti	295.022	3%
Enti locali	56.299	1%
Chiesa	75.640	1%
5X1000	22.401	0%
Altro	204.009	2%
Totale raccolta fondi per realizzazione progetti	9.367.976	100%

La distribuzione geografica della spesa per i progetti mostra una forte predominanza dell'impegno dell'organizzazione in Africa (81%), dove cominciò la sua attività oltre 50 anni fa e dove ancora oggi persistono le condizioni di maggiori difficoltà e del pianeta.

Il peso assunto dagli interventi in Africa rispetto al resto del mondo sta aumentando ogni anno di più (2016: 66%, 2017: 68%, 2018: 75%) anche a seguito delle opportunità di raccolta fondi da parte degli enti governativi nazionali, europei e sovranazionali, che si stanno concentrando in alcuni paesi in particolare di questo continente.



Di seguito si presenta l’allocazione per Paese dei costi sostenuti nell’anno per la realizzazione dei progetti in Italia e all’estero:

Descrizione	Valore	Valore %
Ciad	2.416.369	26%
Senegal	1.518.942	16%
Tanzania	1.441.837	15%
Burkina Faso	1.190.815	13%
Guinea Bissau	609.437	7%
Ecuador	648.454	7%
India	437.446	5%
Italia/Europa	501.051	5%
Mozambico	203.364	2%
Niger	196.664	2%
Bolivia	68.786	1%
El Salvador	76.601	1%
Honduras	58.210	1%
Totale spesa per realizzazione progetti per paese	9.367.976	100%

Nell’ambito dei progetti esteri cofinanziati dall’AICS hanno assunto nell’esercizio un peso rilevante, in termini di risorse impiegate, gli interventi realizzati legati: al tema dell’accesso all’acqua potabile e realizzazione di infrastrutture idriche in Senegal, alla valorizzazione dei migranti di ritorno ancora in Senegal, al rafforzamento delle competenze del settore pubblico nella gestione delle risorse idriche in Mozambico, allo sviluppo rurale inclusivo per le donne in corso in Burkina Faso, allo sviluppo della filiera integrata del cacao in Ecuador e di produzione e diffusione di latte e miele in Niger.

Per quanto riguarda i progetti cofinanziati dalla Unione Europea, si segnalano in particolare il progetto di elettrificazione rurale in Tanzania, il più grande nella storia di ACRA in termini di budget (1 milione di Euro di spesa nel 2019) giunto alla sua conclusione, un progetto sulla mobilità sostenibile in India, il progetto di assistenza tecnica per il “Tavolo Nazionale di gestione dei rifiuti” in Ecuador, in Burkina Faso un progetto volto al miglioramento nella gestione dei rifiuti e un altro

sulla pianificazione familiare e sviluppo locale, alcuni interventi di gestione dell'acqua e sanitation in Senegal e Tanzania, progetti di sviluppo locale e tutela di genere in Ciad.

In Europa ha concluso le attività un importante progetto transnazionale, realizzato tra Italia, Germania, Grecia e Spagna, volto allo sviluppo e alla condivisione di pratiche di integrazione basate sul cibo quale mezzo chiave per favorire il dialogo interculturale ed accrescere l'inclusione sociale dei migranti.

Tra gli interventi promossi da fondazioni si segnala in particolare il progetto in corso in Guinea Bissau di costruzione di un centro pediatrico, finanziato dalla Fondazione Grandi.

Tra i progetti finanziati da altri donatori si segnalano in particolare gli interventi finanziati da UNICEF e UNHCR in Ciad e rivolti all'istruzione primaria dei bambini rifugiati, l'intervento finanziato dal GIZ e volto all'educazione alla resilienza e coabitazione pacifica sempre in Ciad, un intervento finanziato dal GIZ a sviluppo delle filiere locali in Burkina Faso e un progetto finanziato da Charity Water di accesso all'acqua in Senegal.

Nella tabella sottostante viene presentato il dettaglio dei principali nuovi progetti (budget > € 100.000) approvati nel corso del 2019, le cui attività sono iniziate nell'arco dell'anno stesso e in parte nei primi mesi del 2020.

NUOVI PROGETTI

Titolo	Data avvio **	Ente Finanziatore	Sovvenzione ente	Apporto monetario ACRA/ partner	Totale Budget Progetto
Esafut - Progetto Acqua*	01/01/19	AICS	295.980		295.980
Mozdas - Rafforzamento competenze pubbliche*	01/01/19	UE	480.462	8.250	488.712
Sencw2 - Accesso all'acqua	1/01/19	Charity Water	908.678		908.678
Tcdiza - Sviluppo locale	01/01/19	AFD	866.327		866.327
Tcdh19 - Educazione in campi profughi anno 2019	01/01/19	UNHCR	701.833		701.833
Burpop - Pianificazione familiare	01/02/19	UE	2.999.671	157.877	3.157.548
Burgi2 - Filiere locali	01/02/19	GIZ	998.090	6.576	1.004.666
Ecucli - Cambiamento climatico	01/06/19	GIZ	843.435	210.880	1.054.314
Hontaz – Caffè *	01/06/19	AICS	266.804		266.804
Senami - Diaspora	01/10/19	UE	250.804	27.867	278.671
Tcdcos - Educazione	01/10/19	Cooperazione Svizzera	88.949	88.949	177.898
Eurhop - Integrazione sociale donne vittime di tratta	1/02/20	UE	389.225	43.247	432.473
Tcdarc - Formazione Professionale	01/03/20	UE	599.700		599.700

Altri progetti minori		vari	452.873	45.969	498.842
TOTALE			10.142.831	589.615	10.732.446

* Progetti gestiti insieme ad altre ONG/Enti e di cui ACRA non è il capofila. In tale caso il budget inserito nella tabella non è il budget complessivo dell'intervento, ma unicamente quello a carico di ACRA.

(**) La data di avvio indica l'inizio delle attività.

Fatti di rilievo intervenuti durante e dopo la chiusura dell'esercizio

Per il 2020 ci si attende una contrazione dei volumi di spesa dovuta alla pandemia Covid 19, che ha rallentato le attività in corso nei paesi di intervento, in quanto tutti i paesi hanno adottato misure restrittive e cautelative che hanno limitato la possibilità di incontri e azioni sul territorio. Ciò è stato più significativo in Italia, dove sono state sospese e rimandate buona parte delle attività previste sul territorio per i nuovi progetti avviati di Educazione alla Cittadinanza Globale, a causa della chiusura delle scuole e del divieto di organizzazione eventi e incontri in presenza, ed anche in America Latina, dove la diffusione de virus è stata imponente. In Africa e in India, nonostante la pandemia, è stato possibile continuare le attività nel rispetto delle misure di prevenzione e adattando in molti casi le attività alle nuove esigenze emerse nel contesto di intervento.

In Italia sono stati promossi interventi in risposta all'emergenza (donazioni di PC alle scuole, laboratori didattici on line e help-desk per famiglie e insegnanti) e alcune attività in presenza previste dai progetti presso le scuole sono state rese in modalità digitale.

Inoltre alcuni donatori hanno reso disponibili fondi aggiuntivi per azioni in risposta all'emergenza.

Gli uffici di Milano sono stati chiusi per 3 mesi e il personale di sede è stato impiegato in modalità agile al 100%, garantendo da subito la piena operatività.

In quasi tutti paesi di intervento, nella logica della prevenzione, è stato necessario chiudere temporaneamente gli uffici, con impiego delle risorse in modalità agile.

A fronte della pandemia è stata attivata un "Crisis Management Team" per la gestione dell'emergenza, che monitora l'evolversi della situazione nei diversi paesi e coordina le misure di sicurezza necessarie.

Dagli elementi disponibili ad oggi non si ritiene che l'impatto economico della pandemia abbia effetti sulla continuità aziendale.

Nei primi 5 mesi del 2020 sono stati sottoscritti nuovi contratti per progetti di cooperazione allo sviluppo nel Sud del Mondo per oltre 3 milioni di Euro, tra cui si segnalano per significatività un intervento di sicurezza alimentare in Ciad finanziato dall'AICS, la prosecuzione anche per il 2020 delle attività di istruzione primaria e tutela dei bambini rifugiati in Ciad finanziati da UNHCR, un intervento di costruzione di acquedotti in Senegal finanziato dall' Agenzia Andalusia di Cooperazione Internazionale e un intervento di sviluppo della filiera del cacao finanziato dal FIE in Ecuador. È stato inoltre sottoscritto, sotto una nuova linea di finanziamento dell'Unione Europea denominata "Horizon 2020 – the Framework Programme for Research and Innovation", un progetto di ricerca applicata capofilato dall'Università di Sassari.

Prosegue l'impegno della fondazione nella gestione tempestiva e strutturata degli impegni di cofinanziamento sui progetti in avvio e in corso, che prevede la presentazione di progetti a supporto delle quote di raccolta a carico della fondazione fin dal momento dell'avvio del progetto cofinanziato dagli enti pubblici.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico al 31 dicembre 2019 e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio è stato redatto in conformità al Codice Civile, applicando le Linee Guida per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Si evidenzia, infine, che non si sono verificati nel corso dell'esercizio 2019, casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe previste dal Codice Civile, all'art. 2423.

Ai fini di una maggiore chiarezza del Bilancio vengono inoltre, forniti i seguenti allegati:

- Situazione patrimoniale progetti: crediti per sovvenzioni da enti finanziatori e crediti per quote monetarie partner locali da ricevere (allegato 1); quote monetarie ACRA da raccogliere (allegato 2), fondo per realizzazione progetti (allegato 5);
- Giacenza di casse e banche in loco per progetti (allegato 3);
- Anticipazioni effettuate ai partner di progetto (allegato 4)
- Proventi Diversi (allegato 6);
- Oneri diversi (allegato 7).

Controllo interno

La sede esercita un monitoraggio costante ed effettua verifiche periodiche, anche in loco, affinché la tenuta della contabilità sia corretta.

La contabilità dei progetti cofinanziati da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Unione Europea e Fondazioni private è oggetto di audit amministrativi annuali da parte di Dottori Commercialisti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili e società di consulenza selezionate dagli stessi finanziatori.

Funzionari o società di consulenza incaricati dai principali donatori di fondi (Unione Europea, UNHCR, UNICEF, ecc) hanno svolto anche nel corso del 2019 verifiche in sede e presso le sedi locali di ACRA in Burkina Faso, Ciad, e Senegal, che si sono concluse positivamente.

Inoltre alcune sedi locali sono oggetto di audit istituzionale annuale da parte di enti certificatori esterni nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali dei paesi ospitanti.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A.

Principi contabili e criteri di valutazione

Fondazione ACRA opera come "Organizzazione Non Governativa - ONLUS". I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la preparazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in conto in 5 esercizi, a partire da quello della capitalizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, che costituiscono beni strumentali, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di realizzo, ridotte della metà nell'anno di acquisizione. Sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente rivalutato e comprensivo degli oneri accessori.

Immobili	3 %
Attrezzature varie	20 %
Centro elaborazione dati	20 %
Macchine ufficio	20 %
Mobili ed arredi	25 %
Automezzi	in funzione della durata del progetto di riferimento

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che rappresentano investimenti duraturi, sono valutate col metodo del costo, rappresentato dal costo di acquisto o di sottoscrizione, incluso gli eventuali oneri accessori. Il costo viene ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

I titoli relativi ad investimenti di liquidità duraturi, sono iscritti al costo, che in ogni caso, non è superiore al valore di mercato. Nel caso di perdite permanenti di valore, il valore iscritto in bilancio viene svalutato.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

d) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

e) Liquidità

Le consistenze di cassa e i depositi bancari sono iscritti al valore nominale. Il cambio di riferimento per l'iscrizione dei valori delle banche in loco per progetti in valuta estera, è quello della data di fine anno. Le differenze di cambio derivanti dall'adeguamento sono state iscritte nel Conto Economico.

f) Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci, quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio di competenza temporale.

g) Fondo per imprevisti

Tale fondo risulta accantonato a fronte di rischi generici legati alla gestione dei progetti.

h) Fondo per valutazione impatto progetti

Tale fondo risulta accantonato a fronte della valutazione dell'impatto dei progetti realizzati, da verificare dopo alcuni anni dalla conclusione dei progetti stessi.

i) Fondo per studi di fattibilità progetti

Tale fondo risulta accantonato a fronte di futuri studi di fattibilità di possibili progetti.

l) Fondo trattamento di fine rapporto

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C. e corrisponde all'effettivo impegno dell'organizzazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

m) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

n) Fondi realizzazione progetti

I "Fondi realizzazioni progetti" rappresentano l'impegno di spesa che ACRA ha assunto nei confronti degli enti finanziatori per completare le attività previste, e non ancora realizzate, per tutti i progetti in corso ed approvati dagli enti sovventori.

Sono iscritti al loro valore nominale.

o) Contabilizzazione delle operazioni di gestione

Contabilizzazione dei progetti

In relazione al fatto che i progetti d'intervento della fondazione hanno propria autonomia gestionale e finanziaria, l'organizzazione amministrativa-contabile di ACRA gestisce in regime di contabilità separata ogni progetto attivato. Ciò significa che i Crediti, i Debiti, i Proventi e gli Oneri relativi alla gestione dei progetti vengono contabilizzati in sezioni di Stato Patrimoniale e Conto Economico distinte rispetto a quelle utilizzate per la gestione delle attività di struttura e generali.

La contabilizzazione delle operazioni relative alla gestione dei progetti avviene nel rispetto del principio della competenza.

La registrazione contabile avviene nel momento in cui i progetti presentati agli enti finanziatori sono stati approvati e i contratti relativi alla realizzazione degli stessi sono stati firmati dalla fondazione e dall'ente finanziatore.

Tutti i progetti sono contabilizzati nel modo seguente:

- i crediti nei confronti degli enti finanziatori sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, suddivisi per ente finanziatore, nella misura prevista nel contratto che regola il progetto;
- le quote monetarie che, per contratto, ACRA si è impegnata a raccogliere tra i privati sono registrate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, nella misura prevista contrattualmente; tale voce accoglie anche eventuali apporti monetari a carico di partner locali, se questi non risultano obbligati contrattualmente all'adempimento nei confronti della fondazione;
- gli apporti monetari a cui, per contratto, eventuali controparti italiane o locali si sono impegnate sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, nella misura prevista contrattualmente;
- gli apporti di beni o servizi, contrattualmente previsti in natura, da parte di ACRA o di controparti locali sono registrati nei conti d'ordine, secondo gli importi presenti nel contratto;
- il valore totale delle attività da realizzare per il progetto, al netto degli apporti in natura, è registrato nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra i Fondi Realizzazione Progetti, suddivisi per ente finanziatore;
- i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di progetto, se previsti nel contratto del progetto e quindi rendicontabili all'ente finanziatore, sono registrati a Conto Economico tra i costi per realizzazione progetti;
- le donazioni finalizzate ai singoli progetti che ACRA raccoglie vengono registrate a riduzione delle quote monetarie ancora da raccogliere e a riduzione delle attività da realizzare, oltre che a Conto Economico tra i Proventi per progetti da privati;
- a fine anno vengono registrati a Conto Economico Proventi per progetti da enti finanziatori nella misura contrattualmente prevista in relazione ai costi sostenuti nell'esercizio.

Contabilizzazione delle attività di struttura e generali

I costi e i ricavi relativi alla struttura e generali, quali i costi del personale di sede non imputati a progetti, i proventi da quote associative, organizzative e da recuperi vari, i costi e i proventi delle attività di comunicazione, raccolta fondi ed eventi, l'affitto della sede di Milano e le spese accessorie, gli ammortamenti, gli oneri e i proventi finanziari, le sopravvenienze, sono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di Ratei e Risconti.

L'avanzo/disavanzo di gestione è quindi il risultato delle operazioni di gestione della struttura, dei coordinamenti e delle campagne, gestiti per competenza.

o) Altre informazioni

Alcune voci relative al Bilancio dell'esercizio precedente possono essere riclassificate per renderle comparabili con quelle del presente esercizio. Per il dettaglio delle stesse, si vedano i commenti delle singole voci di bilancio.

p) Fiscalità

La fondazione svolge marginalmente attività commerciale e di conseguenza è assoggettabile all'IRES solo per la parte relativa.

Beneficia anche dell'esenzione IRAP, come previsto dalla normativa regionale.

Le donazioni che vengono effettuate alla fondazione sono deducibili e/o detraibili fiscalmente nei limiti previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE

Commenti alle principali Voci di Bilancio

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Gli oneri pluriennali contengono gli investimenti realizzati nel 2014 e 2015 per lo sviluppo dei tender, un nuovo possibile settore di attività, oltre che per l'analisi e sviluppo dei due nuovi paesi di intervento Zambia e Mozambico e per lo sviluppo del nuovo canale di interventi sul fronte delle imprese sociali. Tali investimenti sono stati ammortizzati in 5 esercizi a partire dal 2015, corrispondenti all'arco temporale nel quale si è presunto di beneficiare di tali attività, e l'esercizio 2019 è l'ultimo di ammortamento.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è composta come segue:

Categoria	Valore 31/12/18	Decrementi 2019	Incrementi 2019	Amm. 31/12/19	Valore residuo
Oneri Pluriennali	50.498			-50.498	0
Totale	50.498			-50.498	0

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle Immobilizzazioni materiali registra una marginale movimentazione nel corso dell'anno frutto di acquisti di computer per l'ufficio di sede e della vendita di un'auto in Honduras.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è composta come segue:

Categoria	Costo storico 31/12/2018	Decrementi 2019	Incrementi 2019	Costo storico 31/12/19	Fondo Amm. 31/12/19	Valore residuo 31/12/2019
Attrez. Varie	2.684			2.684	- 2.476	208
Macchine ufficio	67.673		1.893	69.566	-62.252	7.314
Automezzi	13.989	-5.737		8.252	-8.252	0
Nuova sede	36.839			36.839	-36.839	0
Totale	121.185	-5.737	1.893	117.341	-109.819	7.522

Si noti che le voci delle Immobilizzazioni materiali sono quasi tutte interamente ammortizzate, ad eccezione delle "macchine d'ufficio", che hanno un naturale turnover medio di 5 anni e vedono quindi acquisti annui. Il saldo di tale voce è in continuo aumento in quanto i computer vengono comunque tenuti in esercizio per più di 5 anni e vengono raramente smaltiti.

La voce "Automezzi" contiene due auto, una acquistata in Ciad nel 2012 ed una acquistata in Senegal nel 2014, entrambe completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il saldo delle Partecipazioni si compone come segue:

Descrizione	Valore
Banca Etica	1.033
Cooper. Nazca	10.433
Etimos	2.582
Fondo svalutazione partecipazioni	-2.650
Totale	11.398

Il valore delle quote delle partecipazioni iscritto nel bilancio 2019 al costo è immutato rispetto al saldo al 31 dicembre 2018.

La Fondazione detiene n° 210 quote del Capitale Sociale della Cooperativa Nazca, del valore nominale di Euro 50 cad., corrispondenti al 60 % del Capitale. La Fondazione non esercita alcun tipo di controllo sulla Cooperativa, detenendo un solo voto, né riceve dividendi sulla gestione.

Il valore attuale della singola quota calcolato in base all'ultimo bilancio di esercizio è sceso a Euro 37,06, a causa del ripianamento di perdite di esercizi precedenti, conseguentemente nel 2019 è stato registrato un "Fondo svalutazione partecipazioni" per l'importo corrispondente di € 2.650.

Depositi cauzionali

Il saldo dei Depositi cauzionali al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 12.955 ed è immutato rispetto al saldo al 31 dicembre 2018.

Descrizione	Valori
Depositi Cauzionale affitto sede di Milano	12.500
Dep. Cauzionale contratto Luce A2A	455
Tot. depositi cauzionali	12.955

Crediti

Il saldo al 31 dicembre 2019 comprende i crediti sorti nel corso dell'anno a fronte di nuovi progetti approvati, al netto delle sovvenzioni già ricevute, e l'incasso di parte dei crediti relativi a interventi in corso alla fine del 2018, nel rispetto del programma di attività e dei contratti con gli enti sovventori.

Il saldo dei crediti su progetti al 31 dicembre 2019 ammontante a Euro 22.212.742, registra un aumento di Euro 1.390.096 (+7%) rispetto all'anno precedente, e la motivazione sta nel fatto che, come descritto nella voce "Cenni sui risultati della Gestione", nel corso del 2019 sono stati sottoscritti molti nuovi progetti che hanno più che compensato le sovvenzioni e il cofinanziamento incassati nell'anno a fronte della regolare realizzazione delle attività sui progetti in corso.

La tabella sottostante riepiloga i totali delle sovvenzioni contrattualmente previste per i progetti approvati dai principali donatori in Italia e all'estero. Ancora si nota la preponderanza dei crediti verso enti pubblici istituzionali (81% tra Unione Europea e AICS), rispetto alla quota raggiunta dai crediti per progetti finanziati da altri donatori (19% tra Fondazioni e altri donatori sovranazionali e privati), dovuta al fatto che i buoni volumi di nuovi progetti cofinanziati dagli altri donatori nell'esercizio sono stati messi in ombra dall'elevato volume di progetti cofinanziati dagli enti pubblici dopo alcuni anni di carenza.

La movimentazione nel corso dell'anno dei crediti verso enti finanziatori, delle quote ACRA da raccogliere e delle quote delle controparti da ricevere è dettagliatamente presentata per ogni progetto negli allegati 1 e 2.

Descrizione	Valore	Valore %	Valore %
Sovvenzioni MAE/AICS per progetti all'estero	2.482.887	13%	11%
Sovvenzioni MAE/AICS per progetti in Italia	67.344	0%	0%
Sovvenzioni UE per progetti all'estero	12.279.783	66%	55%
Sovvenzioni UE per progetti in Italia/Europa	359.164	2%	2%
Sovvenzioni per progetti finanziati da fondazioni	314.539	2%	1%
Sovvenzioni per progetti finanziati da enti locali	46.038	0%	0%
Sovvenzioni per progetti finanziati da altri donatori	3.159.050	17%	14%
Totale crediti per sovvenzioni da enti finanziatori	18.708.804	100%	84%
Quote ACRA da raccogliere	2.880.053		13%
Quote controparti da ricevere	623.885		3%
Totale crediti per progetti	22.212.742		100%

Si noti l'ammontare delle quote di cofinanziamento a carico dell'organizzazione che passano da Euro 3.579.694 al 31 dicembre 2018 a Euro 2.880.053 al 31 dicembre 2019 (-20%), in controtendenza rispetto all'aumento complessivo del volume dei progetti gestiti, dimostrando buoni risultati su 2 fronti: nella raccolta di cofinanziamento nell'anno e nell'approvazione di nuovi progetti con bassi tassi di cofinanziamento a carico di ACRA.

Questo dato è particolarmente positivo perché è in significativa contrazione da più esercizi rappresenta ora solo il 13% dei crediti totali su progetti. Ciò dimostra come negli anni ACRA abbia saputo costruire progettazioni con controparti sempre più importanti e strategiche che partecipano attivamente alla raccolta delle quote.

Si veda l'informativa presente nell'allegato 2 relativa alla movimentazione delle quote monetarie da raccogliere nel tempo e ai correlati accordi per la raccolta di tali quote già sottoscritti con enti, partner e altri, che riducono l'ammontare di quote monetarie a carico della fondazione ancora da ricercare al 72% dell'impegno complessivo.

Il totale dei crediti verso clienti e diversi è pari a Euro 139.161, in contrazione del 70% rispetto al 31 dicembre 2018 a fronte di due movimenti in segno opposto:

- il credito di Euro 414.583 verso l'impresa sociale E&E in Tanzania costituitosi a fronte delle anticipazioni effettuate negli anni e immutato da quasi 3 anni, è stato prudenzialmente svalutato nel corso dell'esercizio mediante stanziamento di un accantonamento di Euro 112.632, che si aggiunge a quello imputato negli ultimi tre esercizi, portando la svalutazione al 100% del valore del credito;
- i "crediti verso clienti" pari a Euro 101.273 sono composti da fatture emesse negli ultimi mesi dell'anno e già interamente incassate, e da fatture da emettere a fine 2019 che verranno incassate nel corso del 2020.

I crediti sono già indicati al netto del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valore
Crediti verso clienti	101.273
Crediti diversi	461.039

Fondo svalutazione crediti	-423.151
Totale crediti	139.161

Liquidità

La liquidità è formata: dai saldi attivi delle casse (in contanti e in valuta estera) della sede di Milano, dai conti bancari attivi in Italia, dal conto corrente postale, dagli investimenti finanziari a breve, dalle giacenze di cassa e presso banche in loco per progetti in valuta estera e dagli anticipi che vengono erogati ai partner per la realizzazione dei progetti.

Il saldo al 31 dicembre 2019 pari a Euro 2.876.495 è sostanzialmente in linea con quello al 31 Dicembre 2018 (+4%).

Si presentano di seguito i prospetti riepilogativi delle diverse componenti del saldo.

Il saldo **Cassa** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Cassa contanti	5.907
Totale casse	5.907

Il saldo **Banche** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Banca Popolare di Milano	51.051
Banca Prossima	352.074
Extra Banca	1499
BNL	13.966
Posta	35.671
Paypoll	3.813
Totale banche attive	458.075

Il saldo **delle giacenze di cassa e banca nei Paesi di intervento e in Italia per progetti** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Burkina Faso	72.109
Ciad	333.693
Ecuador	352.821
El Salvador	3.819
Honduras	62.741
Mozambico	221.437
Niger	17.211
Senegal	36.317
Tanzania	-28.136
Zambia	50.989
Multipaese	8.536
Totale	1.131.538

Nelle disponibilità liquide sopra riportate sono comprese le disponibilità monetarie a fine anno 2019 nei Paesi d'intervento sia liquide in cassa, che nelle varie banche, al netto dei crediti e debiti in loco. Trattasi dei trasferimenti di denaro effettuati da ACRA Sede o dai donatori stessi agli uffici locali, che gestiscono i progetti e che risultano convertiti in euro al cambio di fine periodo.

Tali somme trasferite sono di fatto acconti che la sede invia alle sedi estere, destinati ad essere interamente spesi per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate (vedi il dettaglio in allegato n. 2).

Sebbene le giacenze di cassa e banca complessive di ogni Paese abbiano quasi sempre saldo positivo, è possibile che la situazione contabile di alcuni progetti mostri saldi negativi, dovuti a sfasamenti temporali tra l'ammontare dei trasferimenti effettuati dalla sede e le spese sostenute in loco.

La regola generale prevede che tali operazioni debbano essere registrate al cambio del giorno in cui avviene il trasferimento della valuta e che a fine esercizio tali importi non debbano essere adeguati al cambio di fine esercizio.

Il saldo **delle disponibilità liquide anticipate ai partner** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Burkina Faso	151.994
Ciad	25.212
Congo	-10.000
India	9.449
Mozambico	12.631
Senegal	132.847
Tanzania	-7.791
Attività Italia	966.634
Totale	1.280.976

L'elevata giacenza presso alcuni coordinamenti è giustificata dal fatto che in quei Paesi alcuni progetti sono finanziati direttamente sui conti correnti locali da parte degli enti donatori.

Nelle disponibilità liquide anticipate ai partner sopra riportate sono registrati gli acconti forniti da ACRA ai partner di progetto per la copertura finanziaria delle spese previste a loro carico.

Tali somme sono destinate ad essere interamente spesi per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate (vedi il dettaglio in allegato n. 3).

Il saldo negativo relativo ad alcune disponibilità liquide delle controparti è relativo a debiti nei confronti di partner di progetto per attività svolte che, come da accordi, verranno liquidati ai partner non appena ACRA riceverà l'erogazione del saldo atteso da parte degli enti finanziatori.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 22.896, in aumento di Euro 6.784 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti da costi di progetto ricevuti a fine 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Il saldo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 100.770, in aumento di Euro 122 rispetto al saldo dell'anno precedente. L'aumento è composto dall'avanzo dell'esercizio 2019 e nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni delle voci che lo compongono.

In particolare esso è composto da:

- il Fondo Dotazione dell'Ente, pari a Euro 648. Tale fondo ha accolto nel corso dell'esercizio l'avanzo di gestione dell'esercizio precedente, pari a Euro 96.
- Il Fondo Dotazione Vincolato Fondazione, pari a Euro 100.000, è immutato e a garanzia della fondazione di partecipazione.
- l'avanzo di gestione che emerge dal bilancio al 31 dicembre 2019, pari a Euro 122.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 83.233, in aumento di Euro 19.085 (+30%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2018, a fronte dell'accantonamento di legge dell'esercizio per i dipendenti in forza. Nessun dipendente è cessato nel corso dell'esercizio 2019.

Debiti

Tale voce accoglie i fondi realizzazione progetti, che costituiscono tutto l'impegno di spesa che ACRA ha a fronte di contratti sottoscritti con enti finanziatori per la completa realizzazione degli interventi approvati, nella misura contrattualmente prevista, al netto delle attività già realizzate.

Il saldo dei fondi realizzazione progetti al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 24.225.031 e, confrontato con il saldo al 31 dicembre 2018 pari a Euro 22.737.723, mostra un incremento di Euro 1.487.308 (+7%). Tale aumento, come già descritto in precedenza, è ascrivibile al valore dei nuovi progetti sottoscritti nell'anno per 11 milioni di Euro circa, solo parzialmente compensati dalle attività realizzate dai progetti nell'esercizio per 9 milioni di Euro circa.

Lo stesso andamento è già stato descritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, nei crediti per sovvenzioni verso enti finanziatori e nelle quote monetarie da raccogliere a carico della ONG. La movimentazione dei fondi realizzazione progetti è dettagliatamente presentata per ogni progetto nell'allegato 5.

Il saldo dei **debiti verso banche** si compone come segue:

Banca Popolare di Milano	303.208
Banca Prossima	23.224
Banca Etica	85.873
UBI Banca	171.691
Extrabanca	40.236
Totale debiti verso banche	624.232

I debiti verso banche ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 624.232 e risultano in contrazione di Euro 358.387 rispetto al saldo a fine esercizio 2018 (-36%), riassetandosi su valori in linea con quelli di fine esercizio 2017.

La fondazione risulta affidata al 31 dicembre 2019 nei confronti del sistema bancario per complessivi Euro 2.850.000, parzialmente utilizzati nel corso dell'anno.

Vi sono ulteriori affidamenti per fidejussioni su progetti, descritti al paragrafo "Conti d'ordine".

Gli altri debiti al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 125.956, in riduzione del 42% rispetto all'esercizio precedente (Euro 216.616), tornano sui valori dell'esercizio 2017.

I debiti verso fornitori (Euro 71.640) sono a fronte di beni e servizi acquistati in Italia per la realizzazione degli interventi sia in Italia che all'estero, nonché per le spese generali e di struttura, e sono stati saldati nei primi mesi del 2020.

I debiti tributari e sociali (Euro 29.988) sono prevalentemente costituiti dalle ritenute sugli stipendi dei lavoratori e dei collaboratori del mese di dicembre, versati nel gennaio 2020.

I debiti verso collaboratori (Euro 11.284) sono composti da saldi per prestazioni svolte da collaboratori espatriati, che hanno terminato il loro incarico alla fine dell'anno e che sono stati liquidati nei primi mesi del 2020.

I debiti diversi (Euro 13.045), sono essenzialmente costituiti da debiti verso un gruppo di sostenitori di progetti in Ciad.

Descrizione	Valore
Debiti verso fornitori	71.640
Debiti tributari e sociali	29.988
Debiti verso collaboratori	11.284
Debiti diversi	13.045
Totale debiti	125.956

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 123.947, in aumento di Euro 53.000 rispetto all'esercizio precedente (Euro 70.947) e sono costituiti:

- per Euro 94.947 da fondi raccolti nel corso del 2019 a cofinanziamento di attività di progetti in Italia/Europa che verranno realizzate nel corso dei primi mesi del 2020 e
- per Euro 29.000 da costi a fronte di alcune attività commerciali in corso a Zanzibar che hanno competenza dell'esercizio 2019 ma non sono ancora stati ricevuti.

CONTI D'ORDINE

Impegni per fidejussioni

Tale conto accoglie le fidejussioni bancarie che vengono richieste da alcuni enti donatori a garanzia della completa e corretta realizzazione degli interventi approvati.

Il dettaglio della composizione delle fidejussioni al 31 dicembre 2019 è presentato di seguito:

Descrizione	Valore
BANCA ETICA PROGETTO BOLCID	150.000
BANCA ETICA PROGETTO ITACIT	499.720
BANCA PROSSIMA PROGETTO MOZSAN	187.000
BANCA PROSSIMA PROGETTO BURFEM	166.355
BANCA PROSSIMA PROGETTO SENGIO	179.748
UBI PROGETTO ECUCAO	105.327
BPM PROGETTO ESAMOR	135.116
EXTRABANCA PROGETTO TANREL	1.355.000
BPM PROGETTO SENPLU	161.694
BANCA PROSSIMA CRDB/REA in USD	572.467
Totale fidejussioni	3.512.427

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Proventi da enti istituzionali per progetti

I proventi per progetti accolgono gli importi maturati a favore degli enti finanziatori calcolati sulla base della percentuale di incidenza del loro contributo sul totale costo del progetto, applicata ai costi di progetto sostenuti nell'esercizio.

Questo criterio ha come premessa fondamentale l'intera copertura finanziaria dei progetti sottoscritti, di cui la maggior parte a carico dell'ente finanziatore e il residuo a carico della fondazione stessa e di eventuali partner di progetto.

I Proventi da enti co-finanziatori principali per progetti al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 8.395.141, in riduzione di Euro 845.171 (-9%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 ammontante a Euro 9.240.312.

In particolare vanno segnalati:

- i proventi sui progetti finanziati da MAE/AICS, pari a Euro 1.206.539, in contrazione del 31% rispetto all'anno precedente, a causa del fatto che vari interventi nell'anno precedente avevano avuto piena attività in vista della conclusione avvenuta a fine 2018 o nei primi mesi del 2019, oltre a ritardi nell'avvio nei nuovi progetti approvati dall'AICS nel 2019, che hanno realizzato poche attività nel corso dell'anno;
- i proventi sui progetti finanziati dall'Unione Europea, pari a Euro 3.460.345, in aumento del 20% rispetto all'anno precedente, sostenuti dalle attività realizzate nell'ambito del grosso progetto di elettrificazione in Tanzania (circa 1 milione di Euro) e dai numerosi altri progetti in corso che hanno avuto un buon tasso di turnover con quelli che si sono conclusi nell'anno precedente;
- i proventi sui progetti finanziati da fondazioni, pari a Euro 729.214, in linea rispetto all'anno precedente;
- i proventi sui progetti finanziati da altri donatori, pari a Euro 2.928.122, in riduzione del 25% rispetto all'anno precedente, tra cui spiccano quelli finanziati da UNHCR e UNICEF in Ciad, da GIZ (Cooperazione Tedesca) in Burkina e Ciad e da Charity Water in Senegal.

Proventi da raccolta quote di cofinanziamento a carico della ONG

Questa voce accoglie i proventi da raccolta quote di cofinanziamento a carico della ONG, derivanti dall'incasso di donazioni da parte di privati individui, gruppi di appoggio, associazioni, fondazioni, enti locali per la completa realizzazione dei progetti cofinanziati da parte dei vari Enti analizzati al paragrafo precedente. In alcuni casi può essere previsto, e concordato col donatore, che la quota di cofinanziamento a carico della ONG sia apportata dalle attività finanziate da un altro donatore su un altro progetto e quindi senza un effettivo incasso monetario della quota, ma senza l'esborso monetario dei costi delle attività in questione. Questi proventi accolgono anche tali contabilizzazioni.

La voce, pari ad Euro 972.835, registra un decremento di Euro 1.470.141 (-60%) rispetto al risultato di bilancio 2018 (Euro 2.442.976), tornando a valori più in linea con i bilanci precedenti di ACRA, visto che nel corso del 2018 vi era stata la contabilizzazione di significativi cofinanziamenti incrociati tra progetti (attinenti al progetto di elettrificazione rurale in Tanzania) e di importanti apporti da parte dei partner di progetti in fase conclusiva (in Burkina, Ecuador, Salvador, Tanzania e Europa).

Nel complesso questo dato dimostra che nell'anno l'organizzazione e i suoi partner hanno contribuito alla raccolta dei fondi per la realizzazione dei progetti cofinanziati da enti istituzionali nella misura del 10%.

Ricavi dei coordinamenti nei paesi di intervento

Sono stati inseriti i saldi dei proventi generatesi in loco in seguito a raccolta non destinata a singoli progetti, grazie a interventi sussidiari rispetto all'attività da parte delle sedi locali per coprire i costi sostenuti dal coordinamento e non ascrivibili a progetti.

Il saldo al 31 dicembre 2019 di Euro 4.538, in linea rispetto al saldo del 31 dicembre 2018 (Euro 4.694), mostra che nell'anno i coordinamenti non hanno avuto proventi e donazioni non finalizzati ai singoli progetti gestiti.

Descrizione	Valore
Ciad	1.525
Nicaragua	715
Tanzania	2.298
Totale proventi dei coordinamenti	4.538

Proventi da attività commerciali

I proventi da attività commerciale ammontano a Euro 232.492 al 31 dicembre 2019 e sono in leggera riduzione rispetto al saldo dell'anno precedente (Euro 252.807). Essi contengono i proventi derivanti da quattro consulenze (tender) realizzate in Tanzania, una in Myanmar, una in Senegal e in Etiopia.

Proventi diversi

I proventi diversi sono le quote che permettono alla fondazione di poter svolgere la propria attività istituzionale.

Il saldo al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 584.532, in contrazione di Euro 135.375 (-19%) rispetto al 31 dicembre 2018 per due motivi principali:

- l'esercizio 2018 ha beneficiato di una donazione straordinaria di € 116.737, derivante dal rilascio di fondi del Patrimonio Netto, mentre nell'esercizio 2019 non ci sono state donazioni straordinarie di tale natura;
- nell'esercizio 2019 c'è stato un aumento nelle quote organizzative su progetti di Euro 22.716.

Nel dettaglio i proventi diversi sono costituiti da:

- Euro 1.650 di quote sociali, che i soci promotori e partecipanti annualmente versano,
- Euro 45.826 di donazioni libere (non destinate ai singoli progetti) ricevute a fronte della realizzazione di varie iniziative, soprattutto di comunicazione e raccolta fondi,
- Euro 527.939 di quote organizzative, cioè importi forfettari che i vari donatori istituzionali riconoscono alla fondazione per le attività amministrative e di coordinamento realizzate sui progetti.
- Euro 8.772 di proventi finanziari, in gran parte costituiti da differenze attive di cambio
- Euro 345 di proventi straordinari.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2019 è presentato nell'allegato 6.

COSTI

Costi per realizzazione progetti

Gli oneri per progetti sia in Italia che all'estero rappresentano le spese effettive che vengono sostenute in Italia e all'estero durante l'anno e, al 31 dicembre 2019, ammontano a Euro 9.367.976, in contrazione di Euro 2.315.311 (-20%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2018.

Nel complesso si rilevano:

- una significativa contrazione dei volumi di spesa sui progetti finanziati da MAE/AICS (-39%), in linea con quanto descritto alle voce “Proventi da enti istituzionali per progetti” dovuto al fatto che vari interventi nell’anno precedente avevano avuto piena attività in vista della conclusione avvenuta a fine 2018 o nei primi mesi del 2019, e ci sono stati ritardi nell’avvio nei nuovi progetti approvati dall’AICS nel 2019, che hanno realizzato poche attività nel corso dell’anno;
- una riduzione della spesa su progetti finanziati dall’Unione Europea (-12%), in quanto alcuni progetti significativi si sono conclusi nel 2018 o nei primi mesi del 2019 e le spese legate al grosso progetto di elettrificazione in Tanzania sono state più contenute rispetto al passato
- un rallentamento del 24% della spesa sui progetti finanziati da donatori diversi, ascrivibile interamente alle attività proprie del progetto finanziato dal REA (Rural Energy Agency) in Tanzania.

Il dettaglio della composizione per singolo progetto del saldo al 31 dicembre 2019 è presentato nell’allegato 5, all’interno del prospetto di movimentazione dei fondi realizzazione progetti.

Costi dei coordinamenti nei paesi di intervento

La voce contiene i costi dei coordinamenti in loco e non ascrivibili a progetti, per necessità sussidiarie rispetto all’attività istituzionale (es. affitti passivi, costi di personale di coordinamento, costi dell’ufficio di coordinamento, audit istituzionale, etc.) in Bolivia, Burkina, Ecuador, Senegal, Ciad, Tanzania e Niger, come emerge dalla tabella sottostante.

Il saldo al 31 dicembre 2019 di Euro 17.922 è in forte calo rispetto a quello al 31 dicembre 2018 (-73%), ma non trova copertura economica tra i “proventi dei coordinamenti nei paesi di intervento”, in quanto si tratta di costi istituzionali delle sedi locali.

Descrizione	Valore
Bolivia	1.318
Burkina Faso	199
Ciad	8.723
Ecuador	1.500
Niger	2.956
Senegal	476
Tanzania	2.750
Totale costi dei coordinamenti	17.922

Costi da attività commerciali

I costi delle attività commerciali ammontano a Euro 222.788 al 31 dicembre 2019 e sono in linea rispetto al saldo dell’anno precedente (Euro 232.492). Essi contengono i costi di diversa natura (personale espatriato, personale locale, acquisto beni e servizi, costi di coordinamento generale) sostenuti nello svolgimento delle consulenze realizzate nel corso dell’esercizio in Tanzania, Myanmar, Senegal ed Etiopia.

Il saldo dei costi commerciali è inferiore rispetto al valore dei proventi da attività commerciali dell’esercizio di Euro 9.705, che costituisce il margine positivo delle consulenze.

Oneri diversi

Sono gli oneri che la fondazione sostiene per poter svolgere la propria attività istituzionale e sono costituiti dai compensi del personale di sede, dalle spese per viaggi, dalle spese di comunicazione e raccolta fondi, dalle spese generali di struttura (affitto, utenze sede, ecc.), dagli ammortamenti dei

cespiti di sede, dagli accantonamenti a fondi rischi, dagli oneri finanziari, dalle eccedenze di spese su programmi e dalle sopravvenienze passive.

Il saldo al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 580.730, in sensibile contrazione di Euro 100.743 (-15%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (Euro 681.474), che era già sceso rispetto al saldo dell'anno precedente del 24%.

La composizione del saldo mostra:

- Euro 130.793 di costi di personale, ulteriormente in flessione (-35%) rispetto al 2018 a causa della riduzione delle risorse in forza rispetto all'anno precedente e alla destinazione di parte di esse al diretto svolgimento di attività previste sui progetti;
- Euro 7.825 di costi di comunicazione e fund raising, in linea con quelli dell'anno precedente e minimi per l'attività istituzionale dell'ente; sono costituiti principalmente da costi di newsletter, data base e di una consulenza specifica volta allo sviluppo di un libro celebrativo dei primi 50 anni di vita della Fondazione;
- Euro 119.019 di spese generali, in contrazione (-13%) rispetto al 2018, e composti principalmente da affitto, utenze, consulenze, assicurazioni e alle quote di partecipazione a reti e consorzi di settore;
- Euro 23.466 di spese del settore IT, in linea (+7%) con quelle dell'anno precedente, che contengono il costo del consulente IT, oltre ai costi di assistenze su hardware e software e ai costi di noleggio di una macchina fotocopiatrice;
- Euro 189.718 di costi di ammortamenti e accantonamenti, poco superiori rispetto al 2018 (+10%) e quasi esclusivamente composti dalla quota di ammortamento degli oneri pluriennali capitalizzati nel 2014 e 2015 (per Euro 50.498), dall'ultima quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti destinato al credito vantato nei confronti dell'impresa sociale E&E in Tanzania (per Euro 112.632), dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti a fronte di un credito nei confronti della Fondazione OPES, in contenzioso da anni, sui cui si è raggiunta una transazione nel corso dell'esercizio (per Euro 19.210), e dall'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni a fronte della perdita di valore della partecipazione nella Cooperativa Nazca (per Euro 2.650);
- Euro 83.377 di oneri finanziari, in riduzione del 37% rispetto al 2018 e principalmente dovuti ai costi dell'uso degli affidamenti bancari (Euro 43.581), alle differenze di cambio passive (Euro 5.334) e ai costi di fidejussione non coperti dai progetti (Euro 31.485);
- Euro 25.170 di sopravvenienze passive, in aumento (+271%) rispetto al 2018, costituite da accertamenti tributari per Tasse sui Rifiuti non ricevute e pagate per gli esercizi precedenti per Euro (13.000) ed eccedenze di costi su progetti chiusi per il residuo;
- Euro 1.364 di oneri fiscali, costituiti principalmente dall'IRES dell'esercizio 2018.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2019 è presentato nell'allegato 7.

Altre informazioni

La struttura organizzativa della sede di Milano, che ha in carico la gestione e il coordinamento di tutte le attività della fondazione in Italia e nei paesi di intervento, a fine anno è costituita da 13 dipendenti, di cui 5 part-time, e 7 collaboratori.

La Fondazione ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del DL. GS. 196/2003.

In relazione agli obblighi di trasparenza e pubblicità istituiti dalla Legge 124 del 7/08/2017, ACRA ha pubblicato nei tempi previsti sul proprio sito Internet la seguente tabella contenente le erogazioni ricevute dalla Pubblica Amministrazione nell'anno 2019.

Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza
--

e di pubblicità (ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali m_lps.38.circolari.R.0000002.11.-01-2019)

a) Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente	b) Denominazione del soggetto erogante	c) Somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante)	d) Data di incasso	e) Causale
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Agenzia Italiana Per La Cooperazione allo Sviluppo	430.771,37	13/03/2019	progetto AID 010571/ACRA/SEN in Senegal - 2 Rata
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Comune di Piacenza	3.000,00	11/04/2019	Progetto "Tra corpo e territorio"
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Comune di Piacenza	7.000,00	11/04/2019	Progetto "Tra corpo e territorio"
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	CNR	147.990,00	23/04/2019	progetto AGUA FUTURA in Salvador
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	CINQUE PER MILLE	22.400,51	07/08/2019	Quote 5 X 1000 anno 2017 2016
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Comune di Piacenza	2.000,00	13/12/2019	Rimborso deposito
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Agenzia Italiana Per La Cooperazione allo Sviluppo	3.838,88	17/12/2019	Rimborso oneri previdenziali e assicurativi
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Agenzia Italiana Per La Cooperazione allo Sviluppo	2.777,21	17/12/2019	Rimborso oneri previdenziali e assicurativi
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Agenzia Italiana Per La Cooperazione allo Sviluppo	3.624,94	17/12/2019	Rimborso oneri previdenziali e assicurativi
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Agenzia Italiana Per La Cooperazione allo Sviluppo	4.027,74	17/12/2019	Rimborso oneri previdenziali e assicurativi
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Comune di Piacenza	3.000,00	18/12/2019	Progetto "Tra corpo e territorio"
FONDAZIONE ACRA - CF 97020740151	Comune di Piacenza	1.360,00	18/12/2019	Progetto "Tra corpo e territorio"

Il Legale Rappresentante
Nicola Morganti

